

# Fondo progettazione, 90 milioni di euro per gli edifici pubblici

---

12 Marzo 2018

Gli Enti Locali potranno contare su 90 milioni di euro nel triennio 2018-2020 per affidare la progettazione per la messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche.

La Conferenza Stato-Città, lo scorso 8 marzo, ha dato il via libera allo schema di decreto che indica le modalità di accesso alle risorse che andranno a Comuni, Città metropolitane e Province.

## **Fondo progettazione per la sicurezza degli enti locali**

Il Fondo per la progettazione, istituito dalla **Legge di Bilancio 2018**, ha una dotazione di **30 milioni all'anno dal 2018 al 2030** per il cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi degli enti locali di opere destinate in via prioritaria alla messa in sicurezza di edifici pubblici e strutture scolastiche.

Sono **ammessi anche progetti di demolizione e ricostruzione**, pur mantenendo la stessa destinazione d'uso, così come i progetti finalizzati all'adeguamento degli edifici alla normativa sismica, o anche la messa in sicurezza edile ed impiantistica.

I progetti ammessi a cofinanziamento dovranno essere previsti nella programmazione delle amministrazioni proponenti. Il cofinanziamento può arrivare fino all'80 % della spesa (incluse le spese per la predisposizione dei bandi) con un **limite massimo** per la progettazione di **60 mila euro**.

I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno **attivare le procedure per l'affidamento della progettazione** finanziata entro tre mesi dalla comunicazione di ammissione al finanziamento. Se ad essere finanziata è la progettazione definitiva, entro diciotto mesi dall'approvazione del progetto definitivo dovrà essere pubblicato il bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva.

## **Fondo progettazione enti locali: la ripartizione**

Lo schema di decreto approvato in Conferenza Stato-Città, ripartisce le risorse tra gli enti: **15 milioni alle Città metropolitane** (quasi 5 milioni annui nel triennio 2018-20), **37,5 milioni alle Province** (12,5 milioni annui nel triennio) e **37,5 milioni ai Comuni** (12,5 milioni annui nel triennio).

Nel caso delle città metropolitane e delle province il riparto avviene sulla base di parametri predeterminati: una quota fissa per ciascun ente e una **quota in proporzione alla popolazione residente**. Per le città metropolitane la quota fissa è di 100 mila euro mentre per le province è di 70 mila euro.

Nel caso dei Comuni, le risorse sono assegnate sulla base delle richieste che perverranno al Mit (massimo tre progetti per ente) in base ad una **graduatoria con validità sull'intero triennio**.

Le modalità di presentazione delle richieste di contributo da parte dei Comuni e i criteri di formazione della graduatoria sono demandati ad un decreto successivo.

[SLIDE Decreto Progettazione enti locali 9 marzo](#)